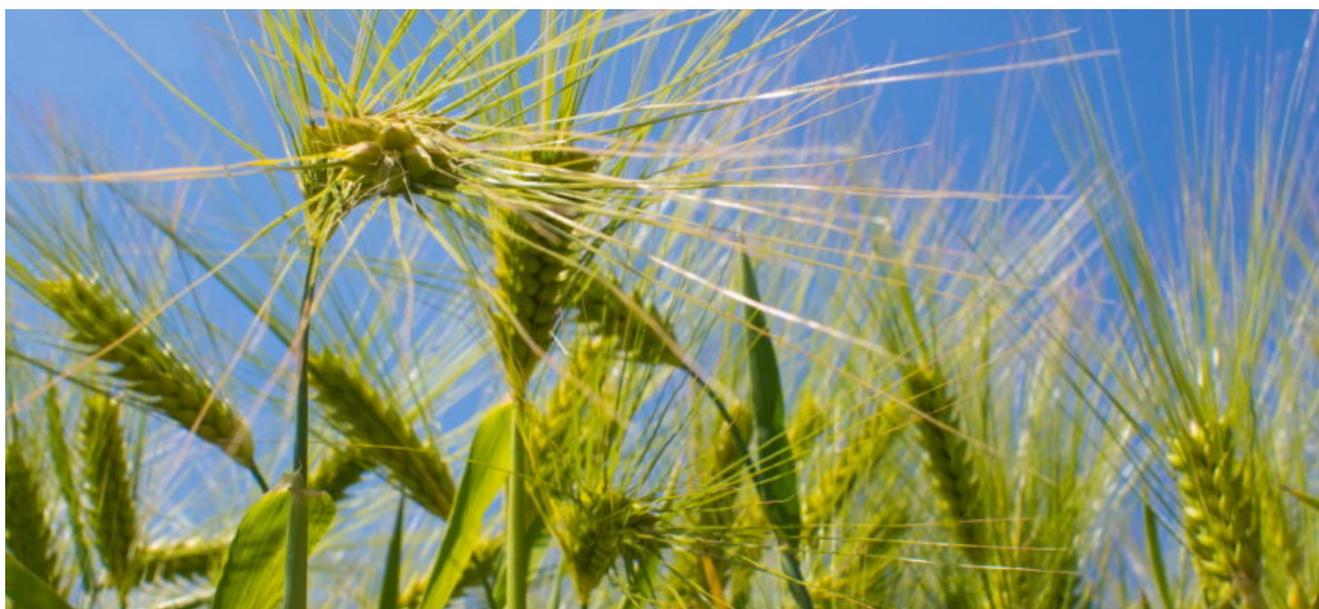


Quali varietà di orzo scegliere per le prossime semine



I risultati della sperimentazione 2019-2020 della Rete nazionale orzo da zootecnia, che ha testato 42 varietà suddivisi in 3 gruppi varietali in 13 località di prova in tutta Italia, evidenziano un'annata caratterizzata da una bassa resa produttiva, in particolare se rapportata ai dati della scorsa annata. Vediamo nello specifico i dati per i tre areali.

La produzione media dell'**areale Nord** è risultata di 5,9 t/ha, 1 t/ha in meno rispetto alla scorsa annata (6,9 t/ha). Il valore ottenuto, non lontano dal pessimo dato del

2018 (media 5,5 t/ha), certamente **non esprime le potenzialità della coltura in questo ambiente** ed evidenzia l'impatto negativo dell'andamento climatico sulla produzione.

Al **Centro** la produzione media è risultata pari a 5,9 t/ha, **in forte decremento se confrontata alla produzione eccezionale di 8,1 t/ha ottenuta nella precedente annata**. Ottime produzioni sono comunque state ottenute nelle località di Tolentino (Macerata) e Jesi (Ancona) dove sono state ottenute medie produttive rispettivamente di 8,2 t/ha e 7,5 t/ha.

La produzione media al **Sud** è risultata di soli 4,5 t/ha, valore determinato dalle rilevanti produzioni ottenute della prova di Ussana (Cagliari) con una media produttiva di 6,7 t/ha a fronte delle basse produzioni realizzate a Foggia (3,8 t/ha) e Sassari (3,1 t/ha).

Le varietà di orzo zootecnico consigliate

Sulla base dei risultati nazionali ogni anno viene stilata per ciascun areale **la lista delle varietà consigliate per le prossime semine** (*tabella A*), distinguendo tra tipi distici e polistici. La lista viene predisposta applicando il test di Scott e Knott sui dati produttivi delle varietà presenti nella sperimentazione dell'ultimo biennio (raccolti 2019 e 2020). Complessivamente sono stati considerati i dati produttivi di 10 località per il Nord, 9 per il Centro e 4 per il Sud e Isole.

Nella *tabella A*, oltre alla produttività media fornita dal gruppo di varietà consigliate, sono riportati anche i valori medi dei caratteri morfologici rilevati nel biennio considerato.

La lista suggerita per l'areale Nord è composta da 5 varietà polistiche e 6 varietà distiche, con una potenzialità produttiva rispettivamente di 7 e 6,8 t/ha; la lista del Centro evidenzia 9 varietà polistiche con potenzialità produttiva di 7,1 t/ha e 7 varietà distiche con potenzialità produttiva di 6,9 t/ha; infine, per l'areale Sud e Isole vengono suggerite 10 varietà polistiche e 7 varietà distiche con capacità produttiva di 6,6 t/ha per entrambe le tipologie di spiga.

Risultano comuni a tutti gli areali le varietà polistiche LG Zebra e Rafaela e le varietà distiche Alastro, Idra, LG Capricorn, Orione e Spazio.

Tratto dall'articolo pubblicato su L'Informatore Agrario n. 26/2020

Annata 2020 magra per l'orzo zootecnico nazionale

Coordinato da L. Cattivelli, N. Faccini, A. Gianinetti

Dal 29 luglio l'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale